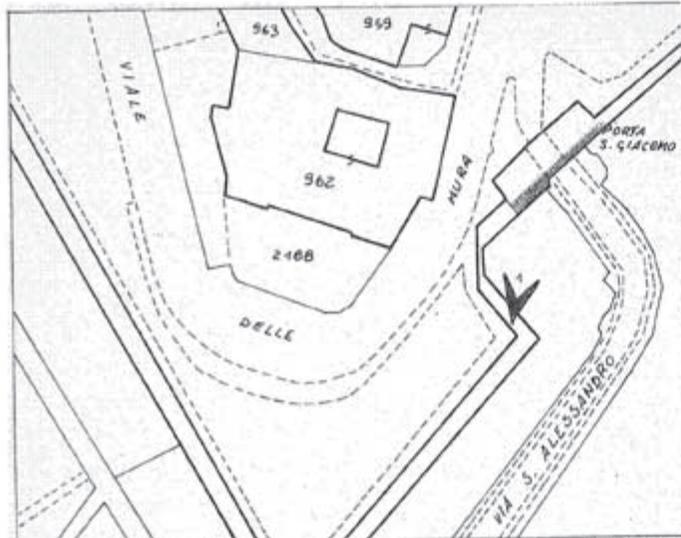




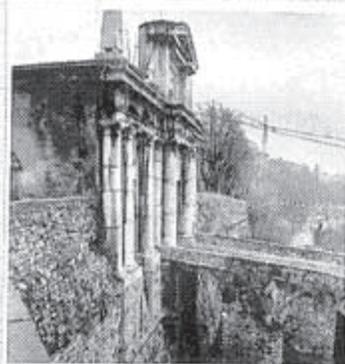
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																			
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI																	
DENOMINAZIONE Tratto delle mura venete cinquecentesche sottostanti la																		porta di S.Giacomo																		EPOCA sec.XVI-XVII-XX(prima									NUMERO SCHEDA								
LOCALITÀ Città Alta - Porta S.Giacomo																		VIA S.Alessandro																		'40)									N. CIV.								
CATASTO Com. cens. Bergamo città / fg. 4-5																																				0 2 0 2 9 0 3																	
PROPRIETÀ statale																		USO ATTUALE ---																																			
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COBERTURA			INTERNO			UMIDITÀ			Inesistente			Tracce			Rilevante			GRADO																										
A Buono			X B C			X B C			A B C			A B C			A B C			A B X						1																													
B Mediocre																																																					
C Cattivo																																																					
PROTEZIONE ESISTENTE D.M. 4/1/57 PRG 1969: N.A. art. 11																																																					
PROTEZIONE PROPOSTA PPRC																																																					
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE 1561.																		Questo tratto della cinta veneta cinquecentesca costituisce la "fondazione" della porta di S.Giacomo che fra le quattro è la più elevata rispetto al piano di campagna. Tale muro risulta composto di 4 parti: la scarpa, il redondone, la cortina e "pilastri" (°)																		STRUTTURE E MATERIALI Muri in pietra arenaria. Redondone in arenaria grigia.																	
1565 (primi di dicembre) è in muratura parte della cortina su cui posa la porta di S.Giacomo (non ancora in (+) TRASFORMAZIONI Sec. XIX costruito a ridosso del muro una volta a botte che sostiene la sovrastante strada. Sec. XX sigillate le pietre sotto il viadotto e a nord.																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI Poche sono le pietre di recupero (evidenti nelle cortine vicine) usate in questo tratto, appare solo a nord la grande lastra di marmo bianco, con cornice, posta sotto il redondone ed altre pietre d'arenaria vicine.																		PROPOSTE DI RESTAURO Stonacare la scarpa posta sotto il viadotto. Asportare tubi e cavi. Rifare il tratto di redondone danneggiato (pilastro nord) (△)																	
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO A ridosso del muro si innalzano le alte arcate del viadotto. Sotto quelle più prossime al muro fino a non molti anni fa era posta una piccola casa di abitazione, ortolani e fioristiche mantenevano a coltura (&)																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA ---																	
BIBLIOGRAFIA E.Fornoni "S.Agostino e le nuove fortificazioni in BG" 1883. E.Fornoni "Le fortificazioni di (\$)																		OSSERVAZIONI Il netto spigolo che compare nella cortina all'estremità nord della cortina stessa indica la posizione antica della porta, traspor (\$)																		REDAITTA DA IL																	
DOCUMENTI ANNESSI v.schede n.0202902-04.																		fi																		CONTROLLATA DA SILVANO ANGELINI ARCH. 7 GEN. 1976																	
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		SI deve proteggere il contesto interno SI																		REVISIONATA DA IL																	
																		SI deve proteggere il contesto esterno SI																																			
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																			



SCHEDA N. 02 0 29 03

SCALA 1:1000

 edificio oggetto della scheda



- (+) funzione, manca il viadotto).
1592 sistemazione definitiva della porta (capit. Nicolò Michiel) qui portata.
- (\$) BG sotto la Repubblica Veneta" pag.111-117. "Le porte delle mura di BG e la loro denominazione"G.P.Galizzi in Rivista di BG, giugno 1960. L.Angelini "Nel IV centenario dell'erezione delle mura venete in BG" 1962. S.Angelini "BG d'altri tempi" 1969 pag.28-44-51-52-179-180.
- (°) di sostegno delle colonne della porta. La scarpa: è più debole delle finitime, le pietre sono più piccole ma ben connesse. Il redondone ha forma non esattamente semicircolare e "corre" attorno ai due pilastri che sostengono le colonne centrali. La cortina: possiede una muratura molto bella in specie a nord e sotto le ipobasi delle colonne; una caditoia è posta sotto le nicchie laterali. Di interesse i due grossi pilastri sottostanti il viadotto, essi sostengono il gruppo centrale delle colonne della porta. Sono costituiti da una parte inferiore in grosse pietre a bugne squadrate e disposte in corsi regolari. Sopra il redondone la muratura invece si "alleggerisce": le pietre sono lisce.
- (^) Sistemare lo spazio al piede del muro.
- (%) tata poi più a sud e sollevata.
- (&) questi spazi. Qui partiva la strada coperta nella fossa.